



Caso delocalizzazione «Ora voltiamo pagina»

FERNO - «Siamo pronti a chiudere dopo 17 anni una brutta pagina di pubblica amministrazione». Parole nette e chiare dell'assessore regionale Viviana Beccalossi (Territorio), ieri mattina a Ferno per fare il punto della situazione sulle aree delocalizzate e riaffermare il cronoprogramma del secondo bando di demolizioni di ben 104 abitazioni tra Somma Lombardo (59), Lonate Pozzolo (33) e Ferno (12) con il via agli abbattimenti a luglio e conclusione dell'iter previsto a dicembre.

Ha sottolineato Beccalossi: «La demolizione prevede uno stanziamento di 3,9 milioni di euro dal Fondo di Rotazione Malpensa ed è il secondo lotto dopo i cento immobili abbattuti nel 2015 e adesso come ieri siamo arrivati a questa conclusione attraverso un progetto condiviso che ha visto insieme tre amministrazioni, Regione Lombardia, Aler ed accordo di programma su Malpensa». D'altronde lo ha detto lo stesso assessore - accompagnata dal sindaco Mauro Cerutti, dal suo vice ed attuale candidato di Progetto Ferno Continuare per Crescere Filippo Gesualdi a cui ha augurato la vittoria, dai candidati della lista, dall'assessore gallaratese Francesca Caruso (sicurezza) e dal consigliere comunale gallaratese Giuseppe De Bernardi Martignoni - che si sta ponendo fine «con la forza delle buone idee» a una realtà «vergognosa di case abbandonate, depredate e degradate». Insomma: una situazione che «è un unicum italiano». Ma c'è anche il dopo, e tutti insieme vogliamo arrivare al recupero di queste aree attraverso un concorso di idee che coinvolga Comuni, Regione, mondo universitario e associazioni imprenditoriali nell'ottica di sfruttare le potenzialità di quest'area. Ha detto il vicesindaco Filippo Gesualdi: «Voglio ringraziare per questo percorso il sindaco Mauro Cerutti che si è speso in prima persona, la presenza di Beccalossi dimostra l'attenzione regionale al territorio, tutti insieme abbiamo dimostrato che le promesse si possono mantenere».

M.Be.

RealTime del 13/05/2017

